

I.P. DOMENICO MODUGNO- CONVERSANO**CLASSE VA INDUSTRIA E ARIGIANATO PER IL MADE IN ITALY****A.S.2023/24****SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE****DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana**

Docente: Altieri Antonella

Testo adottato: *La mia letteratura, Volume 3 Dall'Unità d'Italia a oggi*, Roncoroni A., Sada E., Cappellini M. M., Carlo Signorelli editore.

Ore di lezione settimanali previste per la disciplina: 4

1 Analisi della situazione iniziale

La classe in fase di avvio dell'attività didattica ha manifestato un sufficiente livello di applicazione alla disciplina. In particolare, alcuni studenti sono in possesso di competenze di livello medio – alto; un secondo gruppo, più cospicuo, presenta sufficienti abilità e un'applicazione alle attività proposte non sempre costante; infine, un gruppo ristretto presenta deboli abilità linguistico-espressive e una preparazione pregressa lacunosa, connotata da una debole volontà di applicazione, partecipa alle discussioni solo se stimolato.

2 Competenze raggiunte (conoscenze, abilità)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Gli alunni sanno individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Gli alunni sono in grado di utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.	Gli studenti conoscono e adoperano gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studi.
Redigono relazioni tecniche e documentano le attività individuali e di gruppo, anche in situazioni professionali.	Interloquiscono e argomentano anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.	Utilizzano le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
Utilizzano e producono strumenti di comunicazioni visiva e multimediale.	Contestualizzano l'evoluzione letteraria italiana dall'unità d'Italia ad oggi. Contestualizzano testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale delle varie epoche.	Conoscono il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimento a testi e autori fondamentali, adoperando le tecniche di ricerca multimediale.
	Sanno sviluppare un certo grado di autonomia nell'analisi dei movimenti e dei testi	

	<p>letterari, al fine di avviare un processo di rielaborazione personale.</p> <p>Redigono testi a carattere professionale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Sono in grado di scegliere le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p>	
--	--	--

3 Contenuti sviluppati

Caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento: Realismo e Positivismo. Naturalismo, Simbolismo e crisi del Positivismo. Crisi e decadenza della civiltà europea; relativismo e nichilismo; le fasi del Decadentismo; l'estetismo; poeta e società nel contesto novecentesco. L'evoluzione del romanzo. Freud e la psicanalisi. La coscienza della crisi e il dramma di essere uomo. Il romanzo italiano del Novecento. Le Avanguardie storiche: il concetto di avanguardia; il Futurismo. La poesia novecentesca. Il concetto di Ermetismo; i caratteri salienti della poesia novecentesca in Italia; il ridimensionamento della funzione del poeta. Il Neorealismo: cenni. La nuova posizione degli intellettuali. Breve Excursus storico sulla narrativa femminile.

4 Livelli raggiunti dalla classe (*livelli minimi e massimi*)

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, la classe nel complesso ha raggiunto un livello accettabile. Si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, formato da pochi alunni, ha raggiunto un livello pienamente soddisfacente, caratterizzato da una padronanza dell'argomentazione sia scritta sia orale, dall'applicazione di un buon metodo di studio e dalla costanza dell'impegno profuso.

Un secondo gruppo, maggioritario, che, a causa di un impegno discontinuo, evidente nella costante volontà di sottrarsi al rispetto delle consegne scolastiche, ha raggiunto, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta. Un terzo gruppo, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un metodo di studio non adeguato, ha avuto un interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse.

5 Metodologie didattiche

Gli alunni sono stati guidati attraverso diversi metodi e strumenti utilizzati al fine di rendere più efficace l'acquisizione delle conoscenze. La lezione è stata stimolata attraverso la forma dialogata che ha sollecitato l'intervento e una partecipazione quasi sempre attiva della maggior parte dei discenti. La presentazione degli argomenti, attraverso il brainstorming ha visto l'utilizzo di qualsiasi supporto utile a facilitare l'apprendimento (mappe concettuali, schemi, audio sintesi e audio letture dei testi antologizzati). Si è dato spazio alla lettura di significative scelte antologiche delle opere degli autori presentati, promuovendo discussioni guidate, al fine di favorire una riflessione su nuclei tematici importanti, legati spesso all'attualità. Sono state fornite precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione scritta e orale, con riferimento alle tipologie testuali per una propedeutica preparazione alla prova d'esame. Inoltre, è stato fondamentale incentivare una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca e degli approfondimenti.

6 Mezzi e strumenti usati
<p>Libro di testo e contenuti digitali del libro di testo e di altri manuali; schemi, mappe, dispense, lettura e analisi di testi di vario tipo, articoli di riviste specialistiche/giornali, filmati e documentari, presentazioni multimediali PPT, padlet, e quanto ritenuto utile al fine di facilitare il processo di apprendimento e ampliare l'offerta formativa.</p> <p>Utilizzo di Classroom per la condivisione del materiale didattico.</p>
7 Interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti
<p>Per gli alunni con maggiori e persistenti difficoltà nella produzione scritta e orale, sono state attivate esercitazioni di rinforzo. Nonostante tali interventi, per alcuni alunni la produzione scritta risulta ancora carente.</p>
8 Verifiche
<p>Verifiche in forma sia scritta, sia orale. L'esito delle prove è stato oggetto di confronto con il singolo studente e con il gruppo classe, per potenziare l'attitudine all'autovalutazione e all'autoregolazione metacognitiva.</p> <p>Sono state svolte esercitazioni sulle tipologie di prove scritte (a, b, c,) sul modello dell'esame di Stato. Tipologia verifiche orali: interrogazione breve, interrogazione lunga, simulazione colloquio d'esame, dibattito, esposizione al gruppo classe.</p>
9 Criteri di valutazione
<p>Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica, delle abilità compositive e della contestualizzazione e gli approfondimenti.</p> <p>Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto dell'organicità delle conoscenze, delle abilità di esposizione e argomentazione, delle competenze (collegamenti e consequenzialità logica).</p> <p>Inoltre, sono stati presi in considerazione altri fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i miglioramenti negli apprendenti registrati nel corso dell'anno scolastico; - la frequenza assidua e partecipazione alle attività; - l'interesse per la disciplina e impegno nell'eseguire i lavori assegnati; - la costanza nello studio individuale; - la capacità di prendere appunti e realizzare schemi riassuntivi/ mappe autonomamente; - i fattori personali, familiari e didattici; - la capacità di problem solving. <p>La valutazione ha sempre tenuto presente la situazione di partenza della classe e dei singoli alunni, ha avuto un carattere formativo, oltre che sommativi.</p>